

SERIE C. Ufficiale il rinvio della gara di domani: nella squadra emiliana ben 19 contagiati dal Covid

Feralpisalò, a Carpi non si gioca Ora tutti in vacanza fino al 2021

Ancora due allenamenti: questa mattina e domani
Poi la sosta: ripresa della preparazione l'1 gennaio
La scorsa stagione sfida cancellata per la pandemia

Sergio Zanca

La Feralpisalò ha chiuso il 2020 con l'1-1 di sabato contro la Fermana. La gara di domani a Carpi, come anticipato, è stata ufficialmente rinviata dalla Lega Pro a data da destinarsi, in seguito alla comunicazione da parte dell'Usl di Modena dell'esistenza nel gruppo-squadra degli emiliani di ben 19 casi, che avevano già determinato la sospensione del match di sabato a Macerata contro il Matelica. «Si conferma che il cluster di Covid è tuttora presente», la sottolineatura. In parole povere: c'è un grappolo di infetti, che possono trasmettere ad altri la malattia.

È PROPRIO il caso di dire che questa gara non s'ha da fare. Per i gardesani è diventato complicato giocare contro il Carpi. Lo scorso 23 febbraio le due squadre avrebbero dovuto affrontarsi al «Lino Turina» per il 27° turno. Invece, a causa dei primi segnali dell'emergenza, il Governo interviene, sollecitando a sospendere gli incontri di C programmati in Lombardia e Veneto, che poi non furono più



La sfida di sabato con la Fermana ha chiuso il 2020 della Feralpisalò

disputati, a causa della chiusura anticipata del campionato. Adesso il nuovo intoppo.

È stata lunga la mattinata della Feralpisalò. I calciatori e lo staff si sono sottoposti ai tamponi, in una saletta dello stadio, entrando in campo per l'allenamento quotidiano solo a mezzogiorno. Intanto proseguivano, febbrili, i contatti con Carpi, per capire l'e-

volvere della situazione. Gli emiliani hanno confermato di essere falcidiati dal Coronavirus, e di avere domandato alla Lega Pro di non giocare domani. In caso di mancata autorizzazione del presidente Francesco Ghirelli, avrebbero utilizzato il jolly, vale a dire la possibilità di ottenere l'automatico rinvio.

Se dal nuovo giro di tempo-

ni, programmato a Carpi per le 13.30 di ieri, il focolaio fosse stato confermato, la Lega Pro sarebbe intervenuta d'ufficio, come accaduto per la gara col Matelica o, nelle settimane scorse, per l'Arezzo (con 25 casi, ha ottenuto il rinvio dei match contro Mantova, Sambenedettese, Fermana e Fano) o il Legnano (17 ammalati, stop alle partite con Fano e Imolese). Altrimenti lo stesso Carpi avrebbe sfruttato il jolly.

NEL POMERIGGIO il Dipartimento di sanità pubblica - Azienda Usl Modena ha inviato a Ghirelli un fax affermando che il focolaio permane, con un elevato rischio di trasmissione. Il presidente della C ne ha preso atto, decidendo lo stop.

Per non ritrovarsi impreparati, e in attesa della comunicazione ufficiale, i gardesani avevano già prenotato l'albergo, a Correggio, riservandosi l'eventuale disdetta. Nemmeno il designatore arbitrale è rimasto con le mani in mano, affidando la direzione della partita a Francesco Carrione, di Castellmare di Stabia. Poi la macchina organizzativa si è giocoforza fermata. Il tecnico Massimo Pavanel ha stabilito di effettuare ancora due sedute prima dell'interruzione natalizia: stamattina e domani mattina. Ripresa: il 1 gennaio. ●